

Prot. n.3A/7205 del 16/05/2008

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTA: la legge 10 aprile 1991, n.125, sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento nei luoghi di lavoro;

VISTO: il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.2.1994, n.174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTO: il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n.487 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO: lo Statuto dell'Università di Pisa emanato con D.R. n. 1196 del 30 settembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA: la legge 12 marzo 1999, n.68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

VISTO: il vigente Contratto collettivo nazionale del Lavoro dei dipendenti del comparto Università;

VISTO: il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO: il d.lgs. 8 maggio 2001, n.215 e la legge 20.9.1980, n.574 in materia di personale militare;

VISTO: il regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università di Pisa per il personale tecnico-amministrativo emanato con decreto rettorale n.01/510 del 14 aprile 2003 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA: la legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008), in particolare l'art. 3 comma 79 che ha modificato l'art. 36 D.Lgs. 165/2001, prevedendo tra l'altro che le Università possano avvalersi di contratti di lavoro flessibile per lo svolgimento di programmi di ricerca e di innovazione tecnologica i cui oneri non risultino a carico del Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università.

VISTA: la delibera del Senato Accademico del 15 gennaio 2008, che ha approvato le modifiche al regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università di Pisa per il personale tecnico-amministrativo;

VISTO: il D.R. n.1321 del 29 gennaio 2008 che ha modificato il suddetto regolamento prevedendo, tra l'altro, all'art. 6 comma 4bis, che le selezioni pubbliche specifiche per le assunzioni a tempo determinato siano disposte ai sensi dell'art. 36 comma 11 del D.Lgs. 165/2001;

VISTA: la richiesta del Direttore del Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale di attivazione di una selezione pubblica specifica per colloquio, finalizzata alla stipula di un contratto di lavoro della durata di 36 mesi, per una unità di categoria C, area amministrativa, da finanziare sul fondo del Contratto della Commissione Europea 7PQ, CP-TP 213202-2 "Skin Treat".

RITENUTO: pertanto di attivare una selezione pubblica specifica ai sensi dell'art. 6 del regolamento per l'accesso all'impiego per il personale tecnico amministrativo dell'Università di Pisa;

DISPONE

ART. 1 Oggetto

L'Università di Pisa indice **una selezione pubblica specifica, per colloquio**, per la copertura di **n.1** posto di **Categoria C, area amministrativa**, per la stipula di un contratto di lavoro della **durata di 36 mesi**, presso il **Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale** dell'Università di Pisa.

L'unità svolgerà attività di supporto alla gestione amministrativo-contabile ed alla rendicontazione nell'ambito del progetto previsto dal Contratto della Commissione Europea 7PQ, CP-TP 213202-2 "Skin Treat".

ART. 2 Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) titolo di studio: **diploma di scuola media secondaria di secondo grado di durata quinquennale**; coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono dichiarare l'avvenuto riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in applicazione della normativa vigente;
- b) requisiti previsti dalle norme del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3, che regolano l'accesso agli impieghi civili nelle pubbliche amministrazioni;

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

L'Amministrazione, con provvedimento motivato, può disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione di quei candidati che non risultino in possesso dei prescritti requisiti.

ART. 3 Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice ed in conformità al modello allegato al presente avviso di selezione, corredata della dichiarazione sostitutiva (*Allegato A*), entrambe sottoscritte dal candidato, deve essere indirizzata al Direttore amministrativo dell'Università di Pisa, lungarno Pacinotti, 44 - 56126 Pisa e presentata direttamente all'Ufficio Protocollo o inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. **Le domande devono pervenire tassativamente entro il termine perentorio di giorni 15 dalla data di pubblicazione della presente disposizione mediante affissione all'Albo dell'Ateneo.**

L'orario dell'Ufficio Protocollo dell'Università di Pisa è: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00; il martedì e il giovedì dalle 15.30 alle 17.30.

La data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a data di protocollo generale di entrata dell'Università di Pisa.

Nella domanda i candidati, devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta); le donne coniugate devono indicare, nell'ordine, il cognome da nubile, il nome proprio ed il cognome del coniuge;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) il codice fiscale;
- d) la selezione cui intendono partecipare;
- e) di essere in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione alla selezione, di cui all'art.2 del presente avviso;
- f) il titolo di studio posseduto, l'istituto in cui è stato conseguito e la votazione riportata;

- g) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 8 del presente avviso di selezione;
- h) il domicilio o il recapito, con esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, cui si desidera che siano trasmesse le comunicazioni inerenti alla selezione. Sarà utile altresì indicare un eventuale recapito telefonico e un eventuale indirizzo di posta elettronica.

Il candidato unisce alla domanda:

- 1) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 6 (*Allegato A*);
- 2) fotocopia di un documento di identità.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata all'Unità Reclutamento docenti e tecnici amministrativi

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4 Commissione esaminatrice

I componenti della Commissione esaminatrice sono nominati con provvedimento del Direttore amministrativo, ai sensi dell'art.7 del regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università di Pisa per il personale tecnico amministrativo.

ART. 5 Fasi della selezione

Lo svolgimento della selezione prevede:

- **preselezione**, sulla base della valutazione delle dichiarazioni presentate dai candidati ai sensi del successivo art.6;
- **colloquio**.

ART. 6 Preselezione

La Commissione, in sede di riunione preliminare, stabilisce i criteri generali di valutazione. In seguito la Commissione esamina le dichiarazioni presentate dai candidati per l'ammissione al colloquio.

Sono elementi di valutazione per il superamento della preselezione:

- a) consolidata esperienza lavorativa di supporto amministrativo- contabile alla ricerca nell'ambito di ricerche finanziate da fondi dell'Unione Europea a partire dal VPQ, progetti di Interesse Nazionale (PRIN) e ricerche finalizzate con Enti pubblici e Privati;
- b) consolidata esperienza lavorativa maturata presso strutture universitarie e consortili sulla gestione amministrativa dei progetti europei del V e VI programma quadro;
- c) consolidata esperienza lavorativa acquisita nell'ambito dell'attività amministrativo-contabile presso le strutture delle Università e dei Consorzi Interuniversitari;

- d) Consolidata esperienza lavorativa sulle procedure on line per la richiesta di finanziamento di progetti europei: dalla proposta alla fase di negoziazione.

A tal fine il candidato deve fornire tutti gli elementi utili per l'individuazione dei titoli dichiarati nonché specificare le attività prestate e le mansioni svolte per una corretta valutazione da parte della Commissione.

I suddetti titoli devono essere dichiarati mediante dichiarazione sostitutiva (vedi allegato A) nella quale il candidato deve fornire tutti gli elementi necessari per l'accertamento della veridicità dei dati dichiarati.

ART. 7 Colloquio

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Statuto dell'Università di Pisa;
- Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Regolamento per le Missioni fuori sede e rendicontazione delle stesse nei progetti Europei;
- gestione e rendicontazione dei progetti Europei del VI e VII PQ;
- accertamento della conoscenza della lingua inglese;
- accertamento della conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse in ambiente windows.

ART. 8 Diario e svolgimento del colloquio

L'elenco dei candidati ammessi al colloquio sarà pubblicato sul sito web dell'Università di Pisa (<http://www.unipi.it/concorsi>) e mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Ateneo - Palazzo Vitelli, lungarno Pacinotti 44 Pisa, in data **23 giugno 2008**. Il **colloquio** si svolgerà in data **27 giugno 2008** alle **ore 9,00** presso il Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale, via Risorgimento n.35 - Pisa.

I candidati che superano la preselezione devono presentarsi per sostenere il colloquio nella sede, nel giorno e nell'ora indicati.

Il colloquio s'intende superato se il candidato consegue un punteggio di almeno **21 su 30**.

Il colloquio si svolge in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco è affisso nel medesimo giorno nella sede dove ha avuto luogo il colloquio.

I candidati devono presentarsi per sostenere il colloquio muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi ai sensi dell'art.35 del d.p.r. n.445/00: carta di identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione di un candidato al colloquio è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

I candidati devono presentare i titoli di preferenza a parità di valutazione (di cui al DPR 487/94, *vedi Allegato B*) già indicati nella domanda, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, con l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

ART. 9

Graduatoria di merito e costituzione del rapporto di lavoro

La votazione conseguita da ciascun candidato nel colloquio costituisce il punteggio su **30** punti in base al quale la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito.

Con provvedimento del Direttore Amministrativo, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui al precedente art.8, sono approvati gli atti concorsuali e la graduatoria di merito e dichiarato il vincitore della selezione.

Il provvedimento è pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo. Dalla data di affissione all'Albo Ufficiale decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria è altresì pubblicata sul sito web dell'Università.

La graduatoria di merito ha validità di tre anni dalla data del provvedimento di approvazione degli atti.

Il vincitore stipulerà un contratto di lavoro a tempo determinato di categoria C, ara tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati della **durata di 36 mesi**.

La convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro è effettuata con comunicazine dell'Amministrazione.

ART. 10

Restituzione della documentazione

Al termine della procedura, decorsi 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria all'Albo Ufficiale, questo Ateneo provvede a restituire, ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta, i documenti originali allegati alla domanda, salvo eventuale contenzioso in atto. I documenti dovranno essere ritirati dall'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

ART. 11

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

ART. 12

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art.5 della l. 7 agosto 1990, n.241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Laura Tangheroni, Area Reclutamento e Amministrazione del Personale – Unità Reclutamento Docenti e Tecnici Amministrativi - lungarno Pacinotti 44, 56126 Pisa, tel. 0502212240, fax 050-2212167, e-mail l.tangheroni@adm.unipi.it.

ART. 13

Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse della presente disposizione e dalle leggi vigenti in materia.

ART. 14

Pubblicità

Il presente provvedimento è pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e reso disponibile sul sito web dell'Università di Pisa (<http://www.unipi.it/concorsi>).

Il Direttore Amministrativo
dott. Riccardo Grasso

Direttore Amministrativo
dell'Università di Pisa
lungarno Pacinotti, 44
56126 Pisa PI

__I__ sottoscritt__ cognome _____ nome _____
cognome coniuge _____ nat ____ a _____
(Prov. _____) il _____ codice fiscale _____
e residente nel comune di _____ (Prov. _____)
via _____ n. _____ (C.A.P. _____)
chiede di essere ammesso__ a partecipare alla **selezione pubblica specifica, per colloquio**, per la copertura di **n.1** posto di **Categoria C, area amministrativa**, per la stipula di un contratto di lavoro della **durata di 36 mesi**, presso il **Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale** dell'Università di Pisa, per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 1 dell'avviso di selezione.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del d.p.r. n.445/00:

a) di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione ed indicati all'art.2 del relativo avviso di selezione.

b) di possedere il seguente diploma di scuola media superiore:

conseguito presso: _____ con sede
in _____ nell'anno _____ con
votazione _____ / _____ durata legale n. _____ anni; dichiarato
equipollente al titolo di studio richiesto dall'avviso di selezione con²:

c) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito³:

__I__ sottoscritt__ ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" autorizza, esclusivamente ai fini del procedimento di selezione in parola, il trattamento dei dati personali forniti con le dichiarazioni sostitutive rese.

Desidera ricevere ogni comunicazione riguardante la selezione al seguente indirizzo:

Sig./Sig.ra _____ via _____ n. _____
C.A.P. _____ comune di _____ (Prov. _____)
Tel. _____ Email _____.

Data _____

Firma _____
La firma non deve essere autenticata

Spazio riservato a coloro che intendono fruire dei benefici previsti dall'art.20 della legge 5.2.1992, n.104

__I__ sottoscritt__ dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art.3 della legge 5.2.1992, n.104 e pertanto dichiara di avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento delle prove: _____
e dei seguenti tempi aggiuntivi: _____

Data _____

Firma _____

- 1 Indicare il **solo titolo di studio** richiesto all'art.2 dell'avviso di selezione
- 2 Solo per i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero: indicare la disposizione di legge o il provvedimento disciplinanti l'equipollenza ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi
- 3 Indicare gli **eventuali** titoli previsti all'art.8 dell'avviso di selezione

N.B.: ai fini della preselezione di cui all'art. 6 dell'avviso di selezione si ricorda di allegare alla presente domanda la dichiarazione sostitutiva (vedi Allegato A).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

artt. 19, 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n.445

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
consapevole delle responsabilità penali previste dagli artt.75 e 76 del d.p.r. 445/00
per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci **in riferimento alla
preselezione di cui all'art.6 dell'avviso di selezione**

DICHIARA¹

Pisa _____

(firma del dichiarante)

Allegare fotocopia semplice di un documento di riconoscimento valido a norma di legge.

N.B. Non c'è limite al numero e all'ampiezza delle dichiarazioni. In caso d'insufficiente spazio a disposizione ampliare gli spazi indicati o continuare su un foglio allegato **dandone indicazione nella dichiarazione**, che viene così integrata

1 _____
Indicare **solo** i titoli richiesti all'art.6 dell'avviso di selezione specificando analiticamente le attività prestate, le mansioni svolte e tutti quegli elementi necessari per l'individuazione, la valutazione e l'accertamento della veridicità dei dati dichiarati.

PREFERENZE A PARITA' DI MERITO

Le categorie di cittadini che nelle selezioni pubbliche hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono di seguito elencate:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che hanno prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che hanno prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
21. coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31.12.1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art.1, comma 1, del d.l. 1 ottobre 1996, convertito, con modificazioni, dalla l. 28 novembre 1996, n.608, in lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a selezione, così come disposto dal d.lgs. 1 dicembre 1997, n.468 recante norme in materia di "Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'art.22 della l. 24.6.1997, n.196" ed in particolare dall'art.12.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.